



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCARE X CAMBIARE: FORMAZIONE, EDUCAZIONE E MOBILITAZIONE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è contribuire al contrasto dei cambiamenti climatici in Lombardia, con un focus sui territori di Milano e Varese, attraverso la corretta informazione e coscientizzazione dei cittadini su strategie di mitigazione e adattamento nel Nord e nel Sud Globale e la promozione di iniziative di cittadinanza attiva. Il progetto intende favorire la diffusione di informazioni adeguate e corrette sugli Sustainable Development Goals (SDG 13 e SDG 4) tra i cittadini e in ambito scolastico, attivare cittadinanza e comunità scolastiche in iniziative di cittadinanza attiva a livello locale, e innescare l'attivazione di diversi attori (autorità locali, OSC, associazioni, fondazioni, reti) nel promuovere iniziative di cooperazione allo sviluppo sostenibile. Le azioni consentiranno ai destinatari di acquisire maggiore sensibilità rispetto ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, fornendo loro strumenti concreti per adottare stili di vita più sostenibili e partecipare attivamente alla vita civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno parte integrante del processo di sensibilizzazione e promozione della cittadinanza attiva. Attraverso il loro contributo, parteciperanno attivamente alle seguenti attività: supporto alla segreteria organizzativa e coordinamento territoriale con contatti con partner e soggetti del territorio; progettazione e sviluppo di contenuti digitali per siti web e canali social; gestione e aggiornamento di piattaforme web; produzione multimediale (video e grafiche); stesura di comunicati stampa e gestione database stakeholder; ideazione e diffusione di campagne di sensibilizzazione; partecipazione e organizzazione di eventi pubblici e culturali; organizzazione di webinar e workshop tematici; mappatura e consolidamento di reti territoriali; organizzazione di eventi di networking per cooperazione internazionale; creazione di partnership multi-stakeholder; implementazione di strumenti di monitoraggio e valutazione; realizzazione di laboratori interattivi per studenti e giovani su tematiche ambientali e consumo consapevole; supporto all'organizzazione di corsi di formazione per docenti; facilitazione di itinerari di turismo responsabile per le scuole; documentazione fotografica e video delle iniziative; raccolta e analisi dei feedback dai partecipanti attraverso questionari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012449NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012449NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione e alcune iniziative sul territorio potrebbero essere svolte fuori dagli orari di ufficio o durante il fine settimana, richiedendo flessibilità oraria. È richiesta disponibilità a svolgere missioni fuori dalla sede di servizio per facilitare l'organizzazione degli eventi e le iniziative sul territorio, come previsto dal Decreto n.1641_2024. Parte del periodo di riposo dovrà seguire il calendario di chiusura delle sedi. È prevista la possibilità di smartworking entro i limiti e le condizioni previste dal bando. Gli operatori volontari avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione (postazioni di lavoro complete, software, sale riunioni, materiali di cancelleria, attrezzature per videoconferenze, materiali di allestimento per eventi).

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere

una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica comprende i seguenti moduli: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione in sede; Modulo B (2 ore) - Presentazione delle organizzazioni attuatrici di progetto; Modulo C (8 ore) - Educazione alla Cittadinanza Globale; Modulo D (4 ore) - Sviluppo e cooperazione rurale; Modulo E (3 ore) - Produzione alimentare sostenibile; Modulo F (4 ore) - Cambiamenti climatici e biodiversità; Modulo G (3 ore) - Educazione ambientale; Modulo H (4 ore) - Comunicazione sociale; Modulo I (3 ore) - Sicurezza alimentare e sistemi agroforestali; Modulo L (3 ore) - Protezione delle risorse naturali attraverso il turismo responsabile; Modulo M.a (2 ore) - Fasi del Ciclo di Progetto; Modulo M.b (2 ore) - Formulazione di un progetto; Modulo M.c (12 ore) - Project Work e valutazione degli elaborati; Modulo M.d (4 ore) - Il budget di progetto e la rendicontazione; Modulo N (4 ore) - Gestione amministrativa interna; Modulo O (4 ore) - Comunicazione e visibilità interna. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza con metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, attraverso lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di casi, brainstorming, webbing e formazione a distanza per aspetti specifici. Sono disponibili esperti e formatori accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con competenze specifiche nei vari moduli tematici.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AGIRE X TUTELARE: AZIONI CONDIVISE DI PRATICHE SOSTENIBILI DI SVILUPPO E CONSUMO - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 13 Agenda 2030:Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

a partire dal 10° mese di servizio, saranno organizzate 21 ore totali di incontri - collettivi ed individuali- per i 17 volontari del progetto, così articolate: 17 ore di incontri collettivi, così suddivisi: 3 incontri da 3 ore a cura di acra (mese 10-11-12) 2 incontri da 4 ore a cura di deafal (mese 11 - 12) verranno utilizzate le seguenti metodologie: presentazioni frontali, lavoro di gruppo, simulazioni/role play. ogni volontario svolgerà inoltre 4 ore di colloqui individuali con il tutor della propria sede di attuazione, così articolati: mese 10: colloquio di autovalutazione (1h) mese 11: revisione del cv (1,5h) mese 12: colloquio di valutazione finale e progetto di sviluppo professionale (1,5h)